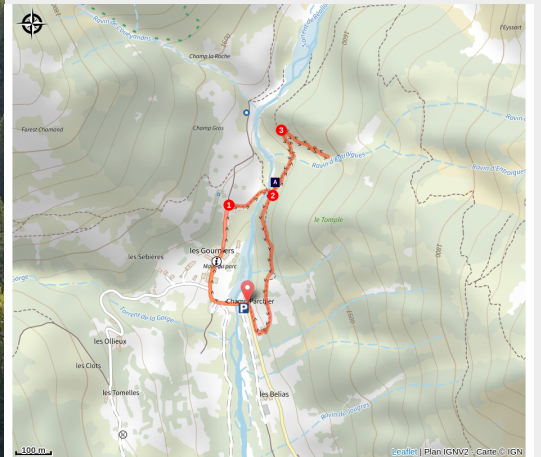


# La cascata Pissarotte

Parc national des Ecrins - Réallon



La cascata de la Pissarotte vue de la rive droite du Réallon (Mireille Coulon - Parc national des Ecrins)



*Dopo aver attraversato il piccolo borgo di Les Gourniers con la sua architettura di montagna, un sentiero piuttosto ombreggiato conduce a una piattaforma da cui si può ammirare questa graziosa cascata che scorre per tutta l'estate.*

*Al culmine del caldo estivo, la cascata Pissarotte funge da nebulizzatore... Un momento particolarmente piacevole garantito! Nel pomeriggio, quando la luce del sole filtra tra gli spruzzi, ai piedi della cascata appare un arcobaleno."*

Mireille Coulon, guardiana.

## Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 1 h 30

Lunghezza : 2.0 km

Dislivello positivo : 103 m

Difficoltà : Molto facile

Tipo : Giro

Temi : Flora

Accessibilità : Famiglia

# Itinerario

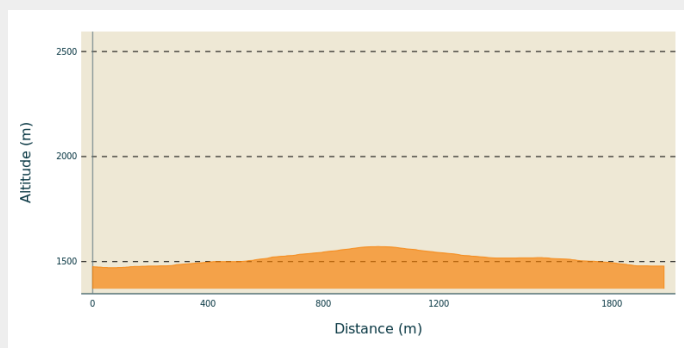
**Partenza** : Les Gourniers, Réallon

**Arrivo** : Les Gourniers, Réallon

**Marcature** : — PR

**Comuni** : 1. Réallon

## Profilo altimetro



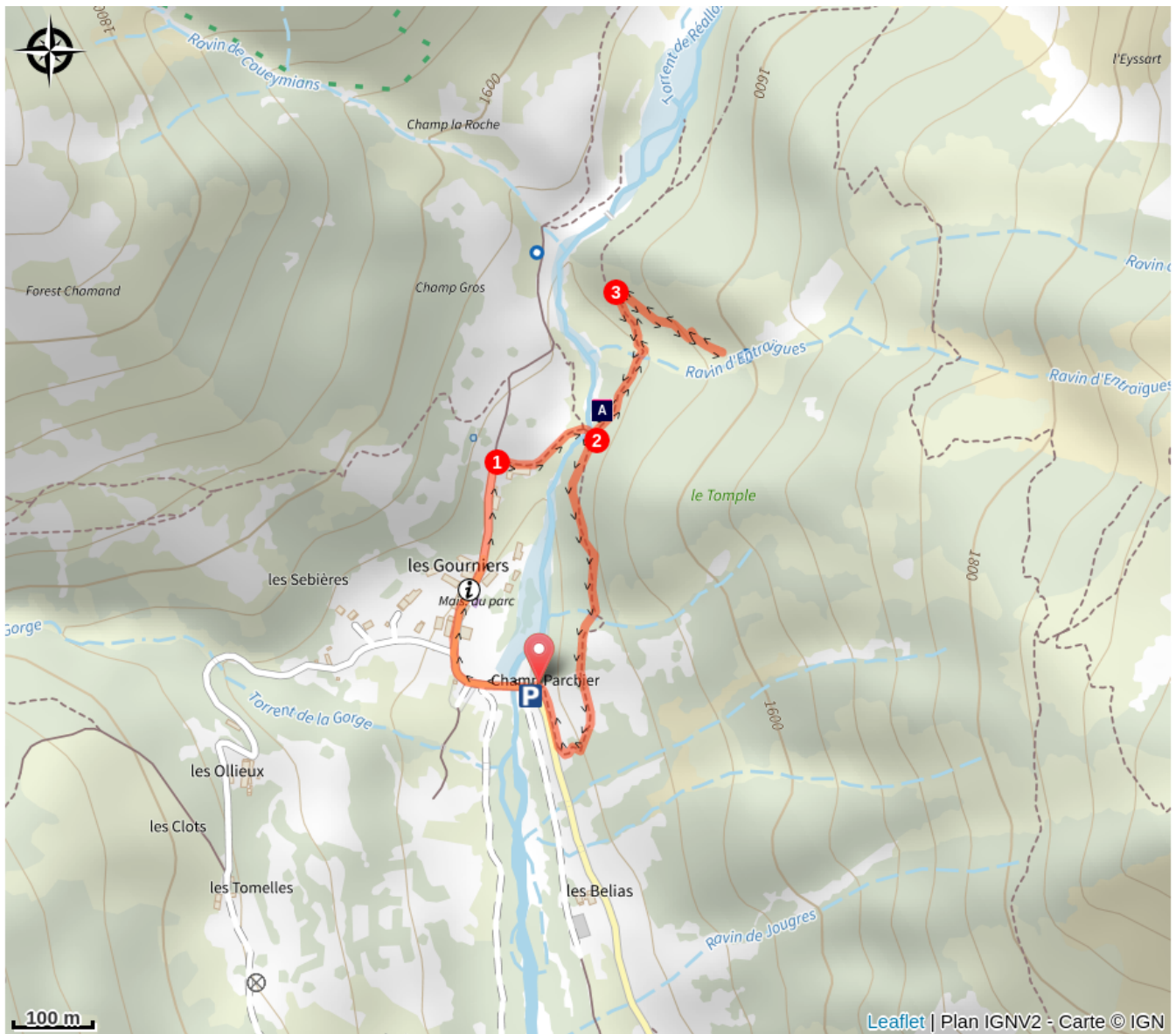
Altitudine minima 1472 m      Altitudine massima 1573 m



Raggiungere il borgo e attraversarlo, proseguendo per le indicazioni per la cascata.

1. Dopo l'ultima casa, girare a destra, oltrepassare la pentola dei giganti e proseguire fino al ponte sul torrente Réallon.
2. Da qui, girare a sinistra e salire lungo il sentiero.
3. Al bivio che indica la cascata, prendere il sentiero a destra e proseguire per la montagna a strapiombo.

. Ritornare lungo lo stesso sentiero fino al ponte, quindi proseguire dritto sulla riva sinistra per raggiungere il parcheggio attraverso lo stretto sentiero per seguire i segreti del bosco.

# Sulla tua strada...



-  Marmitta di gigante (A)
-  Salvia dei prati (C)

-  Giglio martagone (B)

# Tutte le informazioni utili

## Consigli

L'arrivée à la cascade se fait sur une plate-forme surplombante, attention en particulier avec des enfants au risque de chutes.

## Comment venir ?

### Accesso

Da Savines-le-lac, giri la D41 per Réallon (villaggio). Quindi proseguire per la D241 fino alla frazione di Gourniers, in fondo alla valle.

### Parcheggio consigliato

Parcheggio della frazione di Gourniers

## Accessibilità

---

Famiglia

## Luoghi di informazione

### **Casa del Parco dell'Embrunais**

Place de l'Église, 05380 Châteauroux-les-Alpes

[embrunais@ecrins-parcnational.fr](mailto:embrunais@ecrins-parcnational.fr)

Tel : 04 92 43 23 31

<http://www.ecrins-parcnational.fr/>



### **Centro informazioni dei Gourniers (apertura estiva)**

Les Gourniers, 05160 Réallon

[embrunais@ecrins-parcnational.fr](mailto:embrunais@ecrins-parcnational.fr)

Tel : 04 92 44 30 36

<http://www.ecrins-parcnational.fr/>



### **Uffici del turismo Réallon stazione**

Pra Prunier, 05160 Réallon

[reallon@serreponcontourisme.com](mailto:reallon@serreponcontourisme.com)

Tel : 0492442567

<http://www.reallon-ski.com>



## Fonte



Parc national des Ecrins

<https://www.ecrins-parcnational.fr>

# Sulla tua strada...

---



## Marmitta di gigante (A)

L'espressione « marmitta di gigante » una cavità scavata da un corso d'acqua nella roccia. Qui, le acque e i ciottoli del torrente di Chargès turbinano scavando e levigando la parete, dandole così una forma spettacolare.

Credito fotografico : PNE- Mireille Coulon

---

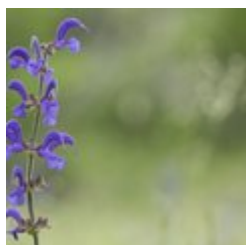


## Giglio martagone (B)

Nel sottobosco all'inizio del percorso, si distingue per la sua lunga spiga fiorita eretta. È ornata da tre a dieci fiori rosa-violacei punteggiati di viola, che rivelano lunghi stami arancioni. Bisogna ammirarla senza respirarla, perché è tanto bella quanto profumata!

Credito fotografico : Marc Corail © Parc national des Ecrins

---



## Salvia dei prati (C)

Conosciuta anche come salvia selvatica, è la pianta più grande della famiglia della menta. Ha un meccanismo di impollinazione altamente specializzato. Gli insetti che inseriscono la loro proboscide nel fiore per raggiungere il ricettacolo del nettare fanno sì che l'altra estremità della struttura si inclini in avanti per toccare la schiena dell'insetto, consentendo alla pianta di riprodursi. Ha anche molte proprietà medicinali, in particolare per la bronchite, l'angina, l'influenza, ecc.

Credito fotografico : Thierry Maillot - PNE